



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare  
**Movimento 5 Stelle**

Firenze, 13 gennaio 2016

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio regionale  
Dottor Eugenio Giani  
**SEDE**

Mozione ai sensi dell'articolo 175 Reg. Int.

**Oggetto:** in merito all'opportunità di inserire nel Piano regionale di gestione di Rifiuti e bonifica di siti inquinati la chiusura dell'impianto di incenerimento di Montale entro e non oltre il 2023

Il consiglio regionale

**Premesso che,**

in data 19 dicembre la Regione Toscana ha aperto un procedimento per la modifica del Piano regionale di gestione di Rifiuti e bonifica di siti inquinati, che si chiuderà il 18 gennaio 2017. Ogni associazione, ogni organismo, ogni cittadino, può inviare le proprie osservazioni a un piano che costituisce *"l'unico riferimento di pianificazione in merito ai fabbisogni, la tipologia e il complesso degli impianti da realizzare o di cui si prevede la chiusura/ riconversione"*;

Le modifiche proposte dalla Regione si limitano alla previsione di eliminazione dell'impianto di trattamento termico di Selvapiana (Comune di Rufina, provincia di Firenze) e l'inserimento dell'impianto di trattamento meccanico biologico di Legoli (Comune di Peccioli, provincia di Pisa);

Nel Piano regionale di gestione di Rifiuti e bonifica di siti inquinati non è previsto, in merito all'impianto di incenerimento di Montale, nessuna specifica circa i termini di chiusura dell'impianto così come di eventuali progetti di riconversione;

Nel procedimento di modifica del Piano regione non è previsto, in merito all'inceneritore di Montale, nonostante le numerose rassicurazioni dei Sindaci della Piana nonché dell'Assessore all'ambiente della Regione, la chiusura dell'impianto entro e non oltre il 2023, data di scadenza del mutuo che grava sull'impianto;



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Gruppo Consiliare**  
**Movimento 5 Stelle**

**Considerato che,**

l'impianto, obsoleto e soggetto a numerosi malfunzionamenti, agisce da oltre 40 anni su un territorio ormai saturo dal punto di vista dell'inquinamento ambientale, come dimostrano anche gli ultimi dati ARPAT;

l'assessore regionale competente si sarebbe impegnata pubblicamente più volte con la cittadinanza, ed anche tramite stampa, sulla data di chiusura dell'impianto, affermando che la Regione avrebbe recepito l'istanza di cessazione/dismissione nella pianificazione regionale;

**tutto ciò premesso**  
**impegnano il Presidente e la Giunta regionale**

a prevedere, all'interno del procedimento per la modifica del Piano regionale di gestione di Rifiuti e bonifica di siti inquinati, che si chiuderà il 18 gennaio 2017, la previsione della chiusura o riconversione a freddo dell'impianto di incenerimento di Montale entro e non oltre il 2023, data di scadenza del mutuo che grava sull'impianto

GIACOMO GIANNARELLI

ENRICO CANTONE

ANDREA QUARTINI

GABRIELE BIANCHI

IRENE GALLETTI